



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA RECLUSIONE DI ISILI**

Tel. 0782/802045
PEO: cr.isili@giustizia.it
PEC: cr.isili@giustiziacert.it

Oggetto: Verbale prova orale e pratica Selezione per n. 2 capi d'arte addetti alla gestione delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell'apicoltura) e lattiero-casearie.

Il giorno 26 febbraio 2026 alle ore 09.30 presso la sala riunioni della direzione si è riunita in presenza la Commissione di cui al Decreto direttoriale del 16 febbraio 2026 (pubblicato sul sito Giustizia "Sezione Amministrazione Trasparente" il 19 febbraio 2026), integrata per effetto della nota Prap N.0003696.U del 04.02.2026.

La Commissione, in data odierna, risulta essere così composta:

- Dott. Francesco Ruocco -Dirigente Penitenziario (Presidente);
- Assistente Tecnico Mauro Pusceddu (componente);
- Dott.ssa Maria Bonaria Loi - FOR (segretario);

La Commissione evidenzia che i criteri di valutazione relativi alla prova orale della Selezione n. 2 capi d'arte addetti alla gestione delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell'apicoltura) e lattiero-casearie sono codificati a garanzia dell'imparzialità e della trasparenza e perciò sono stabiliti preventivamente.

Poiché il colloquio è finalizzato alla valutazione delle conoscenze tecniche e delle attitudini personali del candidato, con riferimento specifico alla lavorazione penitenziaria per la quale il candidato concorre, la Commissione valuterà le risposte alle domande, tenendo conto dei seguenti elementi:

- Conoscenze tecniche;
- Attitudine personale all'incarico;
- Proprietà di linguaggio;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di contestualizzare la risposta allo specifico ambito penitenziario.

Come già previsto dal bando, la Commissione esaminatrice attribuirà al colloquio un punteggio da un minimo di punti 1 a un massimo di punti 5.

Le domande da porre ai candidati durante il colloquio non dovranno avere solo taglio tecnico, ma potranno essere funzionali a far emergere la propensione dei candidati a lavorare in un contesto particolare come quello penitenziario.

La predisposizione delle domande è svolta dalla Commissione sotto la supervisione dell'Assistente Tecnico Mauro Pusceddu, avendo cura che a tutti i candidati sia posto lo stesso numero di quesiti afferenti alla selezione per la quale concorrono.

Considerando il numero di candidati (**n. 3**) ammessi alla selezione a n. 2 capi d'arte addetti alla gestione delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell'apicoltura) e lattiero-casearie, la Commissione predispone **n. 4 (quattro) buste** (una in più rispetto al numero di candidati ammessi), contenenti tre domande ciascuna.

I quattro fogli contenenti le tre domande ciascuno, sono firmati da tutti i componenti della commissione, ivi compreso il segretario e sono collocati nelle quattro buste con numerazione progressiva.

Le buste sono a loro volta sigillate con colla e viene apposto il timbro della direzione.

Le domande formulate dalla Commissione sono comunque allegate al presente verbale.

Il componente tecnico può partire dalle risposte ricevute alle domande per approfondire tutti gli aspetti che ritiene opportuni. Analoga capacità di approfondimento è conferita al Presidente e agli altri componenti della Commissione, sotto la supervisione del componente tecnico.

Si procede ad associare i quattro fogli contenenti ognuno le tre domande e anch'essi numerati in ordine progressivo (da 1 a quattro) alle quattro buste.

Il foglio n. 1 viene associato alla busta n. 1

Il foglio n. 2 viene associato alla busta n. 2

Il foglio n. 3 viene associato alla busta n. 3

Il foglio n. 4 viene associato alla busta n. 4

Prima della scelta delle buste da parte di ciascun candidato, mediante lancio di un dado da gioco, fino a quando non risulti composto il primo numero della terna in questione, si procederà all'individuazione dell'ordine letterale da osservare per l'avvio del colloquio, secondo quanto già stabilito nel verbale del 19.02.2026.

Le operazioni di determinazione dei criteri di valutazione della prova orale terminano alle ore 09:45.

Alle ore 09:45 la Commissione procede all'identificazione dei seguenti candidati presenti, convocati mediante PEC, acquisendo agli atti la convocazione e la ricevuta di accettazione.

- DELUSSU Filippo, nato a (...), il (...), identificato mediante patente di guida N.(...), scadenza (...)
- MASILI Emanuele, nato a (...), il (...), identificato mediante Carta d'Identità emessa dal comune di (...) in data (...) con scadenza (...)
- DEMURU Gloria, nata a (...), il (...), identificata mediante Patente di Guida N. (...), con scadenza (...).

Il Presidente chiede a uno dei due candidati di procedere all'estrazione a sorte di una busta tra numero tre (3) identiche, contenenti le lettere delle iniziali dei cognomi dei candidati (DEL, DEM, M) per stabilire l'ordine alfabetico dei colloqui.

Viene estratta la busta al cui interno è presente il foglio con le iniziali DEM, per cui l'ordine da osservare per il colloquio e per la successiva prova pratica è il seguente:

1. DEMURU Gloria
2. DELUSSU Filippo
3. MASILI Emanuele

Il Presidente, dopo aver illustrato la modalità di svolgimento del colloquio ai candidati presenti, ribadisce che la prova sarà sostenuta secondo i criteri stabiliti prima dell'ingresso dei candidati in aula e inseriti nel verbale odierno, per cui la prova orale sarà valutata da 1 (uno) a 5 (cinque) punti e la Commissione valuterà la prova secondo i seguenti elementi:

- Conoscenze tecniche;
- Attitudine personale all'incarico;
- Proprietà di linguaggio;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di contestualizzare la risposta allo specifico ambito penitenziario.

Il Presidente spiega ai candidati come si svolgerà il colloquio e alla luce della natura pubblica della selezione e della ampiezza del locale, evidenzia che al colloquio potrà assistere chiunque.

Alle ore 09:45 viene chiamata a sostenere la prova la candidata DEMURU Gloria cui viene comunicato il punteggio dei titoli presentati, pari a 8,5 e lancia il dado, sorteggiando la busta n. 3, corrispondente al foglio n. 3.

- Domanda 1: Settore ovicaprino: Gestione della rimonta negli ovicaprini: criteri di scelta degli animali da destinare alla rimonta.
- Domanda 2: Settore apistico: contenuto d'acqua nel miele: perché è importante e quale deve essere il suo valore ottimale in termini percentuali.
- Domanda 3: Settore lattiero-caseario: tecnologia di caseificazione: descrivere le fasi della produzione di un formaggio pecorino semicotto.

La candidata, dopo aver controfirmato il foglio n. 3 contenuto nella busta n. 3 su cui sono riprodotte le relative domande, passa a illustrare gli argomenti di riferimento secondo l'ordine di sua preferenza. Il foglio con le domande viene allegato al presente verbale.

Il colloquio termina alle ore 09:55 e la Commissione invita i presenti a uscire dall'aula.

La Commissione, dopo breve confronto, procede alla valutazione del colloquio, secondo i criteri dedotti, attribuendo il punteggio di 4 e comunicandolo al candidato.

4. Alle ore 10:10 viene chiamato a sostenere la prova il candidato DELUSSU Filippo, cui viene comunicato il punteggio dei titoli presentati, pari a n. 13 e lancia il dado, sorteggiando la busta n. 2 con il foglio n. 2

Domanda 1: Settore lattiero-caseario: tecnologia di caseificazione: quali sono le quantità medie da utilizzare di caglio con titolo: 1:10.000 e titolo 1: 15.000 per 500 l di latte da caseificare

Domanda 2: Settore suinicolo: prescrizioni nell'allevamento *en plein air*

Domanda 3: Settore Ovicaprino: Fase di lattazione negli ovicaprini: durata media della lattazione e differenze in base al periodo e all'età anagrafica dell'animale.

Il candidato, dopo aver controfirmato il foglio n. 2 contenuto nella busta n. 2 su cui sono riprodotte le relative domande, passa a illustrare gli argomenti di riferimento secondo l'ordine di sua preferenza. Il foglio con le domande viene allegato al presente verbale.

Il colloquio termina alle ore 10:20 e la Commissione invita i presenti a uscire dall'aula.

La Commissione, dopo breve confronto, procede alla valutazione del colloquio, secondo i criteri dedotti, attribuendo il punteggio di 0,5.

Al termine dei colloqui, la Commissione in camera di consiglio redige il seguente prospetto relativo alle votazioni del singolo candidato in ordine di svolgimento e incarica il segretario di affiggerlo sulla porta di ingresso della sala utilizzata per la prova, prima che si proceda alle prove pratiche.

Graduatoria provvisoria - Selezione per n. 1 capo d'arte addetto alla gestione delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell'apicoltura) e lattiero-casearie								
Cognome e nome	Esperienza pregressa nello specifico settore lavorativo	Titoli di studio	Iscrizioni ad albi	Qualifica professionale	Ulteriori abilitazioni attinenti lo specifico profilo professionale	Totale Titoli ed esperienza	Voto colloquio	Totale parziale
DELUSSU Filippo	10	2	0	1	0	13	0,5	13,5
MASILI Emanuele	10	0	0	0,50	0,30	10,80	4	14,80
DEMURU GLORIA	6	2,5	0	0	0	8,5	4	12,5

Prima di rendere pubblici i risultati del colloquio, alla luce del positivo superamento dello stesso da parte di tutti i candidati, la Commissione procede alla determinazione delle modalità di svolgimento della prova pratica della selezione per n. 2 capi d'arte addetti alla gestione delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell'apicoltura) e lattiero-casearie.

La prova pratica si svolge nel rispetto delle previsioni dell'avviso di selezione, secondo modalità di espletamento uniformi per entrambi i concorrenti.

Il tempo massimo consentito per lo svolgimento della prova è fissato in trenta minuti, a decorrere dalla conduzione del candidato sul cantiere di lavoro debitamente attrezzato.

Tutti i concorrenti hanno i medesimi materiali, mezzi, strumenti e DPI a disposizione.

Poiché la prova pratica è finalizzata a dimostrare il livello della qualificazione o specializzazione pratica del candidato, con riferimento specifico alla lavorazione penitenziaria per la quale il soggetto concorre, la Commissione valuterà i seguenti elementi:

- Tempo impiegato per lo svolgimento dell'attività;
- Uso dei DPI;
- Svolgimento del lavoro a regola d'arte.

Come già previsto dal bando, la Commissione esaminatrice attribuirà alla prova pratica un punteggio da un minimo di punti 1 a un massimo di punti 20.

La Commissione delibera di far eseguire ai candidati la seguente prova pratica:

Viene richiesto al candidato di catturare e immobilizzare un agnellino all'interno della stalla simulando la somministrazione di una terapia. Viene chiesto il motivo per il quale l'animale viene preso per le zampe anteriori e quello per cui è da evitare la presa per la collottola o per la pelle del dorso.

All'esito della prova pratica, il candidato che l'ha terminata attenderà l'esito delle prove pratiche degli altri concorrenti fuori dalla stalla. Successivamente, la Commissione si ritirerà per deliberare i risultati della prova pratica e comunicarli ai candidati, predisponendo la relativa graduatoria.

La Commissione convoca tutti i candidati e comunica che la prova pratica consiste nel catturare e immobilizzare un agnellino all'interno della stalla simulando la somministrazione di una terapia. Viene chiesto il motivo per il quale l'animale viene preso per le zampe anteriori e quello per cui è da evitare la presa per la collottola o per la pelle del dorso a partire dal momento in cui si raggiunge il cantiere di prova, con la possibile attribuzione di un punteggio da un minimo di punti 1 a un massimo di punti 20.

La Commissione invita la candidata DEMURU Gloria a raggiungere il cantiere di prova.

La prova pratica prende avvio alle ore 11:45 e si conclude alle ore 12:00

La Commissione invita la candidata a uscire dalla stalla e dopo una discussione collegiale delibera l'attribuzione di punti **19**, comunicandolo all'interessata.

La Commissione invita il candidato DELUSSU Filippo a raggiungere il cantiere di prova.

La prova pratica prende avvio alle ore 12:00 e si conclude alle ore 12:15

La Commissione invita il candidato a uscire dalla stalla e dopo una discussione collegiale delibera l'attribuzione di punti **18**, comunicandolo all'interessato.

La Commissione invita il candidato MASILI Emanuele a raggiungere il cantiere di prova.

La prova pratica prende avvio alle ore 12:15 e si conclude alle ore 12:30.

La Commissione invita il candidato a uscire dalla stalla e dopo una discussione collegiale delibera l'attribuzione di punti **18**, comunicandolo all'interessato.

Al termine della prova pratica, la Commissione in camera di consiglio, esaminati i titoli esibiti, i risultati del colloquio e della prova pratica, delibera la seguente graduatoria:

Graduatoria definitiva – N. 2 Capi d'arte addetti alla gestione delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell'apicoltura) e lattiero-casearie								
Cognome e nome	Esperienza progressa nello specifico settore lavorativo	Titoli di studio	Qualifica professionale	Ulteriori abilitazioni attinenti lo specifico profilo professionale	Totale Titoli ed esperienza	Colloquio	Prova Pratica	Totale
DELUSSU Filippo	10	2	1	0	13	0,5	18	31,5
MASILI Emanuele	10	0	0,50	0,30	10,80	4	18	32,8
DEMURU GLORIA	6	2,5	0	0	8,5	4	19	31,5

Di conseguenza, l'ordine da osservarsi per il conferimento dell'incarico, previa verifica delle condizioni previste dal bando, è il seguente:

1. MASILI Emanuele
2. DEMURU Gloria
3. DELUSSU Filippo

Dovendosi procedere alla selezione di n. 2 capi d'arte, ed essendosi avuta una parità di punteggio per i candidati Demuru Gloria e Delussu Filippo, la collocazione in graduatoria avverrà sulla base del criterio della più giovane età anagrafica, come previsto dall'art. 7, comma 4 del Bando di Selezione.

Il Presidente dispone la trasmissione del presente verbale e della connessa graduatoria al sito ufficiale del Ministero della Giustizia per la rituale pubblicazione, nonché la comunicazione a mezzo PEC degli esiti della selezione in oggetto ai candidati che vi hanno partecipato.

Le operazioni si concludono alle ore 13:00.

LCS in Isili, 26.02.2026

Dott. Francesco Ruocco-Dirigente Penitenziario ((Presidente) _____

Assistente Tecnico Mauro Pusceddu–(componente) _____

Dott.ssa Maria Bonaria Loi –FOR (segretario) _____